



COMUNE DI LU
- Provincia di Alessandria -
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 26 DEL 30/07/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 21,15 presso la sede delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta STRAORDINARIA di prima convocazione. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Dott. Michele Filippo FONTEFRANCESCO nella sua qualità di SINDACO ha assunto la presidenza e dichiarato aperta la seduta. Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Chiara TRICCO. Quindi i lavori consiliari seguono il loro corso ed il Presidente propone, nell'espletamento degli stessi, che si proceda all'esame e alla discussione dell'argomento che è posto al numero 4 dell'Ordine del giorno.

All'appello risultano i Signori:

	Presente	Assente
1. FONTEFRANCESCO MICHELE FILIPPO	si	--
2. CAPRA DAVIDE	si	--
3. DESIMONE ANDREA	--	si
4. QUARTERO ELISABETTA	si	--
5. VIEL SELENA	si	--
6. ROGNA LUIGI MAURO	si	--
7. GARLANDO ELISA	si	--
8. MAZZOGLIO MARGHERITA	si	--
9. MORTARA PAOLO	si	--
10. NOVELLI PAOLA CARLA	si	--
11. MARANGONI CHRISTIAN	si	--
Totale	10	1

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

l'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:

tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) è applicata in sostituzione della precedente TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarda tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che fino alla completa attuazione delle procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle entrate di cui al comma 647 della Legge 147/2013, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI, è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini TARSU;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTA la deliberazione CC n. 16 del 21/08/2014 di approvazione del regolamento I.U.C. ed in particolare della parte di regolamento disciplinante la TARI e successive modifiche e integrazioni;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti".

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

VISTO il piano finanziario costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2015 allegato a) alla presente si da costituire parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

RAMMENTATO che ai sensi dell'art. 652 della legge 147 del 23/12/2013 la tariffa è determinata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e all'attività svolta;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTO l'allegato b) alla presente deliberazione che riporta le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) che si intendono applicare per il 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del regolamento per la disciplina della TARI, si individuano le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2015:

- Prima rata o rata unica: 16 Ottobre 2015,
- Seconda rata: 16 Novembre 2015,
- Terza rata: 16 Dicembre 2015;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare il piano finanziario 2015 TARI e le tariffe 2015 TARI, allegati a) e b) al presente provvedimento;

UDITA la relazione dettagliata del Sindaco;

VISTI i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tributi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Visto l'esito della votazione: Consiglieri presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Novelli e Marangoni) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il Piano Finanziario dei costi della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2015 allegato a) alla presente si da costituire parte integrante e sostanziale;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2015, allegato b) alla presente si da costituire parte integrante e sostanziale;

di individuare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2015:

- Prima rata o rata unica: 16 Ottobre 2015;

- Seconda rata: 16 Novembre 2015;

- Terza rata: 16 Dicembre 2015;

di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;

di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;

Successivamente il Consiglio Comunale.

A richiesta del Sindaco.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Consiglieri Novelli e Marangoni)

DELIBERA

di conferire alla presente l'immediata esecuzione ad unanimità di voti dei presenti, ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000.

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti (TARI)**.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli di seguito indicati:

1) CGIND (costi gestione ciclo servizi rifiuti urbani indifferenziati)

1.1) CSL (costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche)

1.1.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

Area Tecnica Manutentiva 1 dipendente B1, 1 dipendente B4, 1 dipendente B5
spazzamenti manuali 200 ore

totale 200 ore

$(200/1872) * 100 = 10,68\%$

media stipendi € 20.487,42 $[(19.287,31+21.215,09+20.959,85)/3]$ + media oneri € 5.614,61
 $[(5.618,72+5.646,60+5.578,50)/3]$ + media irap € 1.752,31 $[(1.672,06+1.803,28+1.781,59)/3]$ + inail €
1.424,69 = € 29.279,03

€ 29.279,03 * 10,68% = € 3.127,00

1.1.2) acquisto beni di consumo per spazzamenti manuali € 300,00

TOTALE CSL € 3.427,00

1.2) CRT (costi raccolta e trasporto indifferenziato)

1.2.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

Area Tecnica Manutentiva 1 dipendente B1, 1 dipendente B4, 1 dipendente B5
svuotamento cestini su strade e piazze pubbliche 50 ore

totale 50 ore

$(50/1872) * 100 = 2,67\%$

media stipendi € 20.487,42 $[(19.287,31+21.215,09+20.959,85)/3]$ + media oneri € 5.614,61
 $[(5.618,72+5.646,60+5.578,50)/3]$ + media irap € 1.752,31 $[(1.672,06+1.803,28+1.781,59)/3]$ + inail €
1.424,69 = € 29.279,03

€ 29.279,03 * 2,67% = € 781,75

1.2.2) spesa trasferimento Consorzio di Bacino Alessandrino quota anno 2014 Comune, parte relativa a
raccolta e trasporto RSU indifferenziati € 40.144,00

1.2.3) acquisto sacchi per raccolta rifiuti cestini pubbliche vie € 300,00

TOTALE CRT € 41.225,75

1.3) CTS (costi trattamento e smaltimento indifferenziato)

1.3.1) spesa ARAL S.p.A. trattamento e smaltimento RSU indifferenziati € 13.431,00

TOTALE CTS € 13.431,00

2) CGD (costi gestione ciclo raccolta differenziata)

2.1) CRD (costi raccolta differenziata)

2.1.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

Area Tecnica Manutentiva 1 dipendente B1, 1 dipendente B4, 1 dipendente B5

raccolta e trasporto rifiuti da verde pubblico, sfalci e potature, 20 ore

raccolta e trasporto rifiuti da esumazioni, estumulazioni e altre attività cimiteriali 10 ore

totale 30 ore

$$(30/1872) * 100 = 1,60\%$$

media stipendi € 20.487,42 $[(19.287,31+21.215,09+20.959,85)/3]$ + media oneri € 5.614,61 $[(5.618,72+5.646,60+5.578,50)/3]$ + media irap € 1.752,31 $[(1.672,06+1.803,28+1.781,59)/3]$ + inail €

$$1.424,69 = € 29.279,03$$

$$€ 29.279,03 * 1,60\% = € 468,46$$

2.1.2) quota 50% bollo autocarro € 73,02

2.1.3) quota 50% assicurazione autocarro € 313,66

2.1.4) quota 50% spesa gasolio autocarro € 425,00

2.1.5) quota 50% spese riparazioni e manutenzioni autocarro € 3150,00

2.1.6) spesa trasferimento Consorzio di Bacino Alessandrino quota anno 2014 Comune parte relativa a raccolta e trasporto rifiuti differenziati € 74.415,00

TOTALE CRD 78.845,14

2.2) CTR (costi trattamento e riciclo rifiuti differenziati al netto corrispettivi CONAI)

2.2.1) spesa ARAL S.p.A. trattamento e riciclo rifiuti differenziati € 13.424,00

TOTALE CTR € 13.424,00

3) CC (costi comuni)

3.1) CGG (costi generali di gestione)

3.1.1) quota parte spese generali utenze uffici € 500,00

3.1.2) quota rifacimento sito internet € 100,00

3.1.3) quota software in uso agli uffici, software TARI € 500,00

TOTALE CGG € 1.100,00

3.2) CARC (costi per attività di accertamento, riscossione, contenzioso)

3.2.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

· Area Tributi - 1 dipendente D1

formazione e aggiornamento 30 ore

delibere e regolamenti 15 ore

formazione ruolo 70 ore

incassi e allineamento versamenti 30 ore

liquidazione tributo e accertamenti 50 ore

sgravi e rimborsi 10 ore

attività di sportello per i contribuenti 50 ore

totale 255 ore

$$(255/1872) * 100 = 13,62\%$$

stipendio € 33.108,29 + oneri € 9.155,24 + irap € 2.867,08 + inail € 169,15 = € 45.299,76

$$€ 45.299,76 * 13,62\% = € 6.169,83$$

· Area Tecnica - 1 dipendente D2

attività di supporto e misurazioni 30 ore

totale 30 ore

$$(30/936) * 100 = 3,21\%$$

stipendio € 21.759,58 + oneri € 5.656,29 + irap € 1.849,56 + inail € 457,58 = € 29.723,01

€ 29.723,01 * 3,21% = € 954,11

3.2.2) materiali di consumo cancelleria € 100,00

3.2.3) servizio imbustamento e recapito ruolo Tari 2015 € 1.500,00

3.2.4) spese tenuta conto ed imposta bollo conto corrente postale € 300,00

TOTALE CARC € 9.023,94

3.3) CCD (costi comuni diversi)

3.3.1) rimborsi ai contribuenti da sgravi e rettifiche ruoli € 2.500,00

3.3.2) contributo funzionamento consorzio bacino € 1.138,00

3.3.3) gestione ecocentro San Salvatore Monferrato € 9.941,00

3.3.4) trasferimenti MIUR per scuole pubbliche (al netto tributo provinciale) - € 200,00

3.3.5) credito nei confronti del consorzio bacino (da esercizi precedenti) - € 19.239,00

3.3.6) fondo svalutazione crediti € 7.746,39

TOTALE CCD € 1.886,39

4) CK (costi uso capitale)

4.1) AMM (ammortamenti)

4.1.1) ammortamento area ecologica € 150,09

TOTALE AMM € 150,09

4.2) R (remunerazione del capitale)

4.2.1) (€ 4.802,90) * (1,35% + 2%) = € 160,90

TOTALE R € 160,90

COSTO TOTALE DEL SERVIZIO € 162.674,21

Attribuzione delle voci di costo alla parte fissa ed alla parte variabile

Costo totale del servizio € 162.674,21

Percentuale attribuibile alla quota fissa 9,68 %

Percentuale attribuibile alla quota variabile 90,32 %

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio; la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

FISSI

CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 3.427,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 1100,00
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 1.886,39
CARC	COSTI PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTENZIOSO	€ 9.023,94
AMM	AMMORTAMENTI	€ 150,09
R	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	€ 160,90
TOTALE COSTI FISSI		€ 15.748,32

VARIABILI

CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO	€ 13.431,00
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO RIFIUTI DIFFERENZIATI AL NETTO CORRISPETTIVI CONAI	€ 13.424,00
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO	€ 41.225,75
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 78.845,14
TOTALE COSTI VARIABILI		€ 146.925,89

TARIFFE TARI 2015

UtENZE DOMESTICHE:

Famiglie	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/ Persona
Famiglie di 1 componente	0,123464	87,33
Famiglie di 2 componenti	0,144041	101,88
Famiglie di 3 componenti	0,158739	87,33
Famiglie di 4 componenti	0,170498	80,05
Famiglie di 5 componenti	0,182256	84,42
Famiglie di 6 o più componenti	0,191075	82,48

UtENZE NON DOMESTICHE:

	Categoria	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,030041	0,372571	0,402612
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,062899	0,789921	0,852820
3	Stabilimenti balneari	0,035674	0,446010	0,481684
4	Esposizioni, autosaloni	0,028164	0,358241	0,386405
5	Alberghi con ristorante	0,100450	1,259217	1,359667
6	Alberghi senza ristorante	0,075103	0,938591	1,013694
7	Case di cura e riposo	0,089185	1,121294	1,210479
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,093879	1,176822	1,270701
9	Banche ed istituti di credito	0,051633	0,644834	0,696467
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,081675	1,019196	1,100871

		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
11	Edicola, farmacia, tabaccaio; plurilicenze	0,100450	1,261008	1,361458
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,067593	0,845449	0,913042
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,086368	1,081888	1,168256
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,040368	0,501537	0,541905
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,051633	0,644834	0,696467
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,454373	5,685285	6,139658
17	Bar, caffè, pasticceria	0,341719	4,273815	4,615534
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,165227	2,067051	2,232278
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,144573	1,803743	1,948316
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,568905	7,125413	7,694318
21	Discoteche, night club	0,097634	1,226975	1,324609
22	Attività agricole	0,051633	0,644834	0,696467

COMUNE DI LU
Provincia di ALESSANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/07/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015.

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 30/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Margiocchi
F.to Marco Margiocchi

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICO CONTABILE.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole di regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Li, 30/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Marco Margiocchi
F.to Marco Margiocchi

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 30.07.2015

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Michele Filippo Fontefrancesco
F.to Michele Filippo Fontefrancesco

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Chiara Tricco
F.to Chiara Tricco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2010, n. 69)

Si certifica che copia della presente deliberazione atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.lu.ai.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li 21 AGO. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Romina Curci
F.to Romina Curci

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 art.134, comma 3, il giorno 30 LUG. 2015

Li 21 AGO. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pierangelo Scagliotti

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li 21 AGO. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pierangelo Scagliotti